



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, 04/10/2021

Prot. n. 2021/19179

Oggetto: Concorso di progettazione in due gradi per l'affidamento dei servizi di progettazione degli interventi di recupero con ampliamento e valorizzazione dell'immobile denominato Palazzo Carcano, sito in via Beltrani 8/10, Trani, da destinare a sede degli Uffici Giudiziari – scheda BAD0082

Verbale n. 1 della Commissione Giudicatrice – seduta riservata

VISTI

- la determina di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, del Coordinatore del concorso e del team di lavoro prot. n. 2021/9947 del 12/05/2021;
- la determina a contrarre prot. n. 2021/12960 del 23/06/2021;
- la documentazione di concorso che comprende, tra gli altri, il Disciplinare di concorso e il relativo aggiornamento di cui al documento "Errata Corrige", il Documento di Indirizzo alla Progettazione e il relativo documento "Errata Corrige del DIP";
- la determina di nomina della Commissione Giudicatrice del concorso prot. n. 2021/13081 del 25/06/2021;

PREMESSO CHE

- in data 26/02/2018 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa prot. n. 3745 del 08/03/2018 tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Giustizia, il Tribunale di Trani, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il Comune di Trani e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, a seguito del quale l'Agenzia del Demanio ha avviato l'iter procedurale finalizzato alla rifunzionalizzazione dell'immobile sito nel Comune di Trani denominato Palazzo Carcano da destinare a sede degli Uffici Giudiziari che si inserisce in un più ampio scenario di razionalizzazione delle sedi degli Uffici Giudiziari finalizzato alla riduzione della spesa pubblica;
- con nota prot. n. 2021/9947 del 12/05/2021, che sostituisce la precedente prot. n. 2019/11572 del 28/06/2019, l'ing. Davide Ardito è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e, contestualmente, l'arch. Valentina Guglielmi e l'ing. Angelo Labellarte sono stati nominati rispettivamente Coordinatore del concorso e segreteria tecnica;
- l'immobile oggetto di intervento e il contesto circostante presentano caratteri di eccezionalità legati alla complessità storico-architettonica e paesaggistica del sito, in

FC,



considerazione dei quali l'Agenzia del Demanio, insieme agli altri Enti e Amministrazioni coinvolti, ha deciso di pervenire alla selezione della migliore proposta progettuale attraverso un concorso di progettazione ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

- in data 28/04/2021 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa prot. n. 2021/9698 relativo al concorso di progettazione degli interventi in oggetto da parte di questa Direzione Regionale, del Ministero della Giustizia – Tribunale di Trani, della Soprintendenza Architettonica, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Barletta Andria Trani, del Comune di Trani, dell'Ordine Architetti P.P.C. della provincia di Barletta Andria Trani e dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Barletta Andria Trani al fine di pervenire alla selezione della migliore soluzione progettuale possibile;
- con determina a contrarre prot. n. 2021/12960 del 23/06/2021 è stato dato avvio alla procedura sopra esposta;
- con determina prot. n. 2021/13081 del 25/06/2021 è stata nominata la Commissione Giudicatrice del concorso composta da:
 - prof. Arch. Francesco Cellini, con funzione di "presidente";
 - arch. Silvano Arcamone, rappresentante della Stazione Appaltante;
 - ing. Giuseppe Lopopolo, rappresentante del Ministero della Giustizia;
 - dott. Italo Maria Muntoni, rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta Andria Trani;
 - arch. Francesco Gianferrini, rappresentante designato dal Comune di Trani.
 - arch. Paolo D'Addato, presidente dell'O.A.P.P.C. per la provincia di Barletta Andria Trani;
 - ing. Sebastiano Manta, presidente dell'Ordine degli ingegneri Barletta Andria Trani;
- il concorso di progettazione è stato pubblicato in data 30/06/2021 tramite la piattaforma concorsi AWN del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. all'indirizzo specifico <https://www.concorsiawn.it/palazzo-carcano-trani> e sul sito dell'Agenzia del Demanio al link specifico <https://redazione.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/lavori/gara/Avviso-di-concorso-di-progettazione-in-due-grad-di-gli-interventi-di-recupero-con-ampliamento-e-valorizzazione-di-Palazzo-Carcano-sito-nel-Comune-di-Trani>;
- come da calendario, in data 05/07/2021 si è tenuta la seduta pubblica di generazione delle chiavi informatiche che consentono la crittazione e decrittazione dei codici di partecipazione alla procedura;
- alla scadenza del termine stabilito per l'iscrizione e l'invio degli elaborati relativi al primo grado, fissato, come da calendario, in data 21/09/2021 alle ore 12:00, risultano pervenute 23 proposte progettuali contraddistinte dai seguenti codici alfanumerici come previsto dal Disciplinare di concorso:


FC,

1	TB937AVP
2	C3D5B1Z7
3	DMG010XL
4	AX569EMF
5	V212427A
6	3V0MRUPS
7	OV5N9D39
8	43434401
9	MXV81B5D
10	C25S64H9
11	D8MU514X
12	FVLV0001
13	MUW21TT2
14	O2A10P93
15	INART16a
16	130F070M
17	OU7S1D3T
18	G2E14SL3
19	OB3F3F10
20	19am91ar
21	AFE15ZPM
22	LINE2030
23	14242182

- alla scadenza stabilita per la trasmissione degli eventuali moduli di incompatibilità dei giurati, non risulta pervenuta alcuna segnalazione;
- in data 27/09/2021, come stabilito da calendario, si sono riuniti in seduta riservata il RUP ing. Davide Ardito e il Coordinatore del concorso arch. Valentina Guglielmi per effettuare un esame preliminare della congruità della documentazione presentata dai concorrenti rispetto alle specifiche e prescrizioni fornite dal bando i cui esiti sono stati riportati nel Rapporto Preliminare prot. n. 18636 del 27/09/2021 che è stato consegnato alla Commissione Giudicatrice prima dell'avvio dei relativi lavori;

Tutto ciò premesso,

in data 27/09/2021, come stabilito da calendario, si sono riuniti in seduta riservata da remoto tramite la piattaforma Teams, alle ore 15:00, i membri della Commissione e precisamente:

- il prof. Arch. Francesco Cellini in qualità di "presidente";
- l'arch. Silvano Arcamone, rappresentante della Stazione Appaltante;
- l'ing. Giuseppe Lopopolo, rappresentante del Ministero della Giustizia;
- dott. Italo Maria Muntoni, rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia;
- arch. Francesco Gianferrini, rappresentante designato dal Comune di Trani.
- arch. Paolo D'Addato, presidente dell'O.A.P.P.C. per la provincia di Barletta Andria Trani;
- ing. Sebastiano Manta, presidente dell'Ordine degli ingegneri Barletta Andria Trani;

FC.

sono inoltre presenti il RUP ing. Davide Ardito, per i saluti iniziali e per fornire eventuali chiarimenti sulla procedura, e il Coordinatore del concorso arch. Valentina Guglielmi in qualità di segretario verbalizzante.

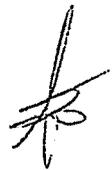
Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti della commissione, dichiara aperta la prima seduta riservata.

Il Coordinatore comunica che, per ciascuno dei membri della Commissione Giudicatrice è stato creato un profilo personale di accesso alla piattaforma concorsi AWN del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. attraverso il quale ognuno potrà accedere agli elaborati progettuali presentati.

La Commissione, esamina il Rapporto Preliminare del Coordinatore e determina a maggioranza di escludere dalle valutazioni i progetti n. 4, n. 8, n.13 e n. 18 aventi rispettivamente codici AX569EMF, MUW21TT2, 43434401 e G2E14SL3 in quanto difformi rispetto alle prescrizioni del Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Il Presidente procede a coordinare le attività di valutazione che verranno effettuate sulla base dei criteri illustrati al punto 4.6 del Disciplinare di concorso e che si riportano di seguito:

1. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento alla compatibilità compositiva e formale con il contesto storico, architettonico e paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento al rapporto con il Castello Svevo, la prospiciente Piazza Re Manfredi, il fronte mare, la Cattedrale, nonché ai caratteri del tessuto urbano del nucleo antico. In questo senso, con particolare riferimento alla nuova edificazione in ampliamento, sarà valutata l'applicazione di principi progettuali incentrati sull'interpretazione critica e contemporanea dei caratteri morfo-tipologici e materici del contesto architettonico che tengano conto del rapporto forma-struttura dell'area culturale di riferimento – FINO A 40 PUNTI
2. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento ad una progettazione ispirata a principi di qualità architettonica e sostenibilità energetica e ambientale, che consenta l'applicazione, per quanto possibile in considerazione del pregio storico architettonico dell'immobile e del contesto, dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 ottobre 2017, nonché durabilità e facilità della manutenzione, attraverso tecniche, tecnologie e materiali in grado di garantire le migliori prestazioni possibili, ridurre emissioni e impatti, assicurare il benessere degli occupanti, nonché l'applicabilità di metodologie BIM, oltre che alla progettazione, anche all'uso, gestione e monitoraggio dell'edificio – FINO A 30 PUNTI
3. Rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di razionalizzazione degli spazi, nel rispetto del quadro esigenziale dell'Amministrazione usuaria e nella piena compatibilità con la struttura tipologica e formale dell'edificio – FINO A 15 PUNTI
4. Qualità della proposta progettuale valutata con riferimento alla strategia proposta in ordine alla possibilità di destinare alcuni spazi al piano terra a funzione informativa/espositiva, trasformando l'immobile stesso in un contenitore culturale che renda contemporaneamente fruibile sia l'area di scavo archeologico, che alcuni spazi interni al fabbricato esistente da destinare ad un percorso espositivo/museale. In particolare saranno valutate: l'attenzione posta



F.C.



all'individuazione di accessi e percorsi differenziati rispetto alla "funzione giudiziaria", la gestione di eventuali interferenze derivanti dalla compresenza delle diverse funzioni, nonché il progetto di allestimento proposto – FINO A 15 PUNTI.

La Commissione determina di procedere ad una valutazione individuale offline delle proposte che porti, nell'ambito della successiva seduta riservata, ad una prima scrematura dei progetti presentati e decide di fissare la seduta riservata successiva al giorno 28/09/2021 alle ore 15:30.

Il giorno 28/09/2021 alle ore 15:30, si sono riuniti in seduta riservata da remoto tramite la piattaforma Teams tutti i membri della Commissione sopra indicati, nonché del Coordinatore del concorso in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente constatata la presenza di tutti i membri, determina di procedere ad un esame congiunto delle proposte presentate che, pertanto, vengono esaminate sulla base dell'ordine attribuito dalla piattaforma e valutate in base ai criteri sopra esposti.

Dopo un attento esame e un dibattito esaustivo relativamente a ciascuna proposta, si perviene a individuare le proposte da riesaminare individualmente per un ulteriore approfondimento e da discutere congiuntamente nella successiva terza seduta riservata al fine di pervenire alla selezione dei 5 progetti da ammettere al secondo grado.

La seduta successiva viene fissata per il giorno 4/10/2021 alle ore 15:00.

Il giorno 04/10/2021 alle ore 15:30, si sono riuniti in seduta riservata da remoto tramite la piattaforma Teams tutti i membri della Commissione sopra indicati, nonché del Coordinatore del concorso in qualità di segretario verbalizzante.

I componenti della Commissione, dopo un'ampia e articolata valutazione dei progetti che hanno superato la precedente fase esaminativa, procedono a concludere le operazioni individuando i cinque progetti da ammettere al secondo grado della procedura.

In linea con quanto disposto dal Disciplinare di gara, sulla base delle valutazioni sopra riportate, le 5 proposte progettuali ammesse allo sviluppo progettuale in 2° Grado, senza formazione di graduatoria e da considerarsi pertanto ex-aequo, sono le seguenti:

TB937AVP, C3D5B1Z7, DMG010XL, FVLV0001, 0U7S1D3T.

La seduta si chiude alle ore 18:00.

Il presente verbale viene trasmesso alla Stazione Appaltante per le attività di consequenziali.

La Commissione Giudicatrice

F.to arch. Francesco Cellini

F.to arch. Silvano Arcamone

F.to arch. Francesco Gianferrini

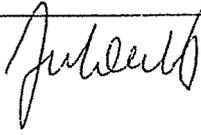
F.to ing. Giuseppe Lopopolo

F.to dott. Italo Maria Muntoni

F.to arch. Paolo D'Addato

Handwritten signatures of the Commission members: Francesco Cellini, Silvano Arcamone, Francesco Gianferrini, Giuseppe Lopopolo, Italo Maria Muntoni, and Paolo D'Addato.

Ft. Ing. Sebastiano Manta



Per la Stazione Appaltante

F.to ing. Davide Ardito

F.to arch. Valentina Guglielmi



FC,

